



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.D. ROMAGNOSI"
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
cod. scuola MBIC830004 - C.F.83009860152 – Codice Univoco UF8ROH
tel. 0362/987451-456-458 - Via G. Cantore, 16 - 20841 CARATE B.ZA (MB)
e-mail: MBIC830004@istruzione.it - MBIC830004@pec.istruzione.it
sito: <https://www.icromagnosicarate.edu.it/>



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Riferimenti normativi:

DPR 249/1998 e DPR 235/2007 (Statuto delle studentesse e degli studenti)

DPR 275/1999 (Regolamento dell'Autonomia)

D.I. n. 44/2001 (Programma Annuale)

D. lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Direttiva MPI Prot. n. 5843/A3/2006 (Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità)

Direttiva MPI Prot. n. 16/2007 (Linee di indirizzo per la prevenzione e la lotta al bullismo)

Atto di indirizzo MPI Prot. n. 30/DIP/segr. 2003 (Linee di indirizzo in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici)

Direttiva MPI n. 104/2007 (Linee di indirizzo in ordine alla normativa vigente a tutela della privacy con riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici)

Legge 29 maggio 2017, n.71 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo)

Legge 17 maggio 2024, n.70 (Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo)

Legge 1 ottobre 2024, n.150 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati)

Ordinanza Ministeriale n.3, 9 gennaio 2025 (Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado)

PREMESSA

Le disposizioni e le indicazioni contenute nello Statuto delle studentesse e degli studenti fanno parte integrante del Regolamento di Disciplina dell'Istituto Comprensivo "Gian Domenico Romagnosi" di Carate Brianza.

Il Regolamento di Disciplina è coerente e funzionale al PTOF dell'Istituto. La finalità del Regolamento è educativa, anche nel suo valore di educazione alla legalità.

La responsabilità disciplinare è personale.

Ogni studente è tenuto a mantenere un comportamento corretto e a osservare i doveri previsti nel Regolamento.

Nel caso di infrazioni l'allievo verrà invitato ad esporre le proprie ragioni, anche in presenza di testimoni, prima di incorrere in sanzioni disciplinari.

Il riconoscimento dei propri errori sarà preso positivamente in considerazione, mentre costituiranno seri elementi di preoccupazione il ripetersi di comportamenti scorretti, la negazione delle proprie responsabilità, la complicità con chi non osserva i propri doveri.

Le sanzioni disciplinari devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e devono tenere conto dell'età, della situazione personale dello studente.

Ove possibile, deve essere offerta all'allievo la possibilità di convertire la sanzione disciplinare in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, fatta eccezione per le sanzioni previste dal comma 9 dell'art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Gli alunni hanno il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni, purché correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità, anche se contrastanti con gli Organi Istituzionali della Scuola.

PARTE I^A

PRINCIPI

- La Scuola è luogo di formazione e di educazione. Opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
- La Scuola fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante- studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei ragazzi.
- La Scuola è comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici.
- La Scuola basa la sua azione educativa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

DIRITTI

Lo studente ha diritto alla formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, le inclinazioni personali di ciascuno.

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

Lo studente ha diritto ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Lo studente ha diritto all'apprendimento e alla scelta delle attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.

Lo studente ha diritto ad esporre le proprie ragioni, anche attraverso la presenza di testimoni, prima di incorrere in una sanzione disciplinare.

Lo studente ha diritto al rispetto della propria identità personale, sociale, culturale e religiosa. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza ed alla realizzazione di attività interculturali.

DOVERI

Lo studente deve rispettare e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal "Regolamento di Istituto". Lo studente deve essere puntuale e assiduo alle lezioni e ai laboratori facoltativi, in quanto la frequenza regolare è presupposto indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi.

Lo studente deve sempre presentare la giustificazione delle assenze. Lo studente durante i periodi di assenza deve tenersi informato sull'attività scolastica e svolgere i relativi compiti.

Lo studente è tenuto a svolgere quotidianamente il lavoro scolastico assegnato, a portare il materiale necessario per le lezioni e il diario.

Lo studente deve mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento corretto, serio ed educato.

Lo studente deve presentarsi a scuola con un abbigliamento consono e dignitoso.

Lo studente deve portare rispetto nei confronti di insegnanti, compagni e personale scolastico usando un linguaggio, un comportamento e un atteggiamento adeguati all'ambiente e alla situazione.

Lo studente non deve utilizzare il cellulare durante le attività didattiche che si svolgono nella scuola. Sono ammessi riprese video e scatti fotografici in occasione di uscite, viaggi, manifestazioni solo per uso esclusivamente personale e non finalizzato ad una comunicazione sistematica o alla diffusione. In ogni caso, chi utilizza dati personali raccolti con il proprio cellulare o altri dispositivi deve porre attenzione a che i propri comportamenti non ledano i diritti dei terzi, ad esempio evitando di riprendere persone in atteggiamenti o situazioni che possano comprometterne la dignità o astenendosi dal divulgare immagini, anche occasionalmente, ad un numero elevato di soggetti senza che la persona fotografata o filmata ne sia a conoscenza e possa attivarsi al fine di tutelare la propria sfera privata.

Lo studente deve rispettare e tutelare la propria privacy e quella dei compagni.

Lo studente ha cura del luogo in cui lavora e studia e utilizza correttamente le strutture, i sussidi didattici; se arreca danni alle persone, agli arredi, agli immobili, si impegna al loro risarcimento; osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza. In particolare si richiama l'attenzione sui seguenti momenti della vita scolastica: ingresso, uscita, intervallo, spostamenti all'interno dell'istituto, spostamenti da e per la palestra, uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione.

Lo studente, nel rispetto di se stesso e degli altri, deve collaborare a mantenere l'ambiente scolastico pulito e accogliente, evitando comportamenti di negligenza e trascuratezza o addirittura di vandalismo.

L'uso della violenza non è in alcun caso giustificato, anche se a seguito di provocazioni. Si raccomanda a tutti gli alunni di segnalare immediatamente agli insegnanti di classe o in servizio di vigilanza qualunque comportamento scorretto ai propri danni evitando di rispondere con la violenza a scherzi, offese, prese in giro, minacce.

Qualsiasi oggetto non compatibile con l'attività scolastica verrà sequestrato e riconsegnato ai genitori. Qualora sia sequestrato il cellulare e i genitori siano impossibilitati a presentarsi a scuola per il ritiro, all'uscita di scuola il cellulare sarà riconsegnato all'alunno ma i genitori saranno comunque avvisati telefonicamente, via email o tramite registro elettronico, del sequestro del cellulare e della sua riconsegna allo studente.

Tutte le mancanze che possono configurarsi come comportamenti devianti, al di là del provvedimento disciplinare preso, saranno oggetto di segnalazione ai competenti servizi sociali.

Tutte le mancanze che possono configurarsi come reato, al di là del provvedimento disciplinare preso, saranno segnalate all'autorità giudiziaria.

PARTE II^A

SANZIONI

Le sanzioni previste rientrano nelle seguenti tipologie:

- A. Richiamo verbale (organo competente: insegnante di classe)
- B. Nota sul Registro Elettronico generica o disciplinare secondo le tabelle sottostanti (organo competente: insegnante di classe, Dirigente Scolastico)
- C. Sospensione da 1 a 15 giorni (organo competente: Consiglio di Classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori)
- D. Sospensione oltre 15 giorni, sospensione fino al termine delle lezioni con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (Consiglio d'Istituto)
- E. Nel caso in cui si configuri l'ipotesi di reato si rimanda al protocollo Rete ALI.

MANCANZE LEGATE AI DOVERI SCOLASTICI	
MANCANZA	SANZIONE
Non svolge i compiti assegnati	Richiamo verbale/Nota generica
Non porta il materiale necessario per lo svolgimento delle attività	Richiamo verbale/Nota generica
Interviene in modo inappropriato durante le lezioni	Richiamo verbale/Nota generica
Risponde in modo polemico ai richiami dell'insegnante	Richiamo verbale/Nota disciplinare
Non si attiene alle indicazioni dell'insegnante durante intervalli, uscite didattiche, cambi dell'ora	Richiamo verbale/Nota disciplinare
Si allontana dall'aula senza autorizzazione	Nota disciplinare
Si reca in altro corridoio senza autorizzazione	Nota disciplinare
Falsifica firme e voti	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni

MANCANZE NEI CONFRONTI DI OGGETTI, ARREDI, STRUTTURE	
MANCANZA	SANZIONE
Sporca volutamente banchi, arredi, aula e ambienti della scuola	Nota disciplinare

Porta a scuola materiale inappropriato e/o potenzialmente pericoloso	Nota disciplinare
Utilizza in modo inappropriato materiale e servizi messi a disposizione dalla scuola (PC, collegamento internet, attrezzature di laboratorio)	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni
Sottrae materiale della scuola o dei docenti	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni
Sottrae materiale dei compagni	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni
Danneggia volutamente materiale della scuola	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni
Danneggia volutamente materiale dei compagni o dei docenti	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni

COMPORTAMENTI VIOLENTI	
MANCANZA	SANZIONE
Mette a repentaglio l'incolumità dei compagni e/o dei docenti con scherzi e comportamenti imprudenti (spinte, pacche, sgambetti...)	Richiamo verbale/Nota disciplinare/ Sospensione fino a 15 giorni
Colpisce volutamente i compagni e/o i docenti a causa di diverbi, litigi	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni
In gruppo compie atti violenti ai danni di compagni e/o docenti	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni

COMPORTAMENTI OFFENSIVI	
MANCANZA	SANZIONE
Prende in giro i compagni relativamente a rendimento scolastico, interventi in classe	Richiamo verbale/Nota disciplinare
Utilizza abbigliamento non consono e inadeguato all'ambiente scolastico	Richiamo verbale/Nota disciplinare
Offende i compagni in modo occasionale	Richiamo verbale/Nota disciplinare
Usa un linguaggio offensivo/discriminatorio nei confronti di cultura e sensibilità comune	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni
Prende in giro i compagni per caratteristiche fisiche, socio-economiche, etniche, religiose	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni
Minaccia i compagni per ottenere un vantaggio (merenda, omertà, svolgimento di compiti...)	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni
Compie atti osceni	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni
Fa uso a scuola di sostanze il cui acquisto e possesso è vietato ai minori	Nota disciplinare/Sospensione fino a 15 giorni/ Segnalazione ad autorità competente

SANZIONI PER ATTI DI BULLISMO/CYBERBULLISMO <u>(si rimanda al protocollo previsto da Regolamento specifico)</u>	
MANCANZA	SANZIONE
Offende o minaccia in maniera reiterata un compagno	Convocazione dei genitori/Sospensione fino a 15 giorni
Partecipa in gruppo alle offese e alle minacce nei confronti di un compagno	Convocazione dei genitori/Sospensione fino a 15 giorni
Acquisisce immagini e filmati dell'attività scolastica senza autorizzazione	Convocazione dei genitori/Sospensione fino a 15 giorni
Diffonde immagini e filmati dell'attività scolastica senza autorizzazione degli interessati (insegnanti, personale scolastico, compagni)	Convocazione dei genitori/Sospensione fino a 15 giorni
Sui social network offende i compagni	Convocazione dei genitori/Sospensione fino a 15 giorni
Sui social network esclude compagni e/o assiste senza dissociarsi all'esclusione e alla denigrazione dei compagni	Convocazione dei genitori/Sospensione fino a 15 giorni
Usa il dispositivo con finalità lesive o diffamatorie	Convocazione dei genitori/Sospensione fino a 15 giorni
Sui social network diffonde immagini e contenuti che ledono la dignità altrui	Convocazione dei genitori/Sospensione fino a 15 giorni/ Segnalazione ad autorità competente

UTILIZZO DEL CELLULARE	
MANCANZA	SANZIONI
1. Cellulare acceso	Richiamo verbale; obbligo di spegnere il dispositivo e riporlo nello zaino.

2. Reiterazione del punto 1	Nota disciplinare sul registro elettronico. Obbligo di spegnere il dispositivo e consegnarlo in segreteria in busta trasparente: verrà riconsegnato al termine delle lezioni ai genitori contestualmente convocati. Qualora i genitori, una volta convocati, siano impossibilitati a presentarsi a scuola, il dispositivo verrà restituito all'alunno al termine delle lezioni.
3 Uso non autorizzato del cellulare durante l'attività didattica	Nota disciplinare sul registro elettronico. Obbligo di spegnere il dispositivo e consegnarlo in segreteria in busta trasparente: verrà riconsegnato al termine delle lezioni ai genitori contestualmente convocati. Qualora i genitori, una volta convocati, siano impossibilitati a presentarsi a scuola, il dispositivo verrà restituito all'alunno al termine delle lezioni.
4 Reiterazione del punto 3	Nota disciplinare sul registro elettronico. Obbligo di spegnere il dispositivo e consegnarlo in segreteria in busta trasparente: verrà riconsegnato al termine delle lezioni ai genitori contestualmente convocati. Il dispositivo deve comunque essere restituito all'alunno al termine delle lezioni. Adeguati provvedimenti disciplinari in accordo con il DS, il Cdc e la famiglia.

Per la reiterazione del comportamento si passa al provvedimento disciplinare successivo secondo il seguente schema:

- . da richiamo verbale a note sul registro di classe
- a. da note sul registro di classe a sospensione fino a 15 giorni
- b. da sospensione fino a 15 giorni a sospensione oltre i 15 giorni (Competenza del Consiglio d'Istituto)
- c. da sospensione oltre 15 giorni a esclusione dallo scrutinio finale o dagli esami conclusivi del primo ciclo.

Nel caso di sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dello studente dalla scuola verranno messe in atto tutte quelle iniziative tendenti a mantenere vivo il rapporto con lo studente ed i suoi genitori, in modo da preparare al meglio il rientro del minore nella comunità scolastica. Allo studente può essere convertita la sanzione disciplinare, compatibilmente con l'età e la situazione personale, in attività a favore della collettività scolastica.

ALTRE SANZIONI

- 1) Qualora il comportamento dello studente nel corso dell'anno porti a ritenere che sia difficile affidarsi al suo senso di responsabilità e alla capacità di autocontrollo, il Consiglio di Classe ha la possibilità, come sanzione accessoria, di deciderne l'esclusione da viaggi e visite d'istruzione che per loro natura possano determinare rischi per lo studente e per gli altri partecipanti e un aggravio non accettabile delle responsabilità in capo agli insegnanti accompagnatori.
- 2) L'allontanamento temporaneo dalla classe può essere deciso dall'insegnante solo in caso di estrema urgenza e di impossibilità di ottenere dallo studente un comportamento che non ostacoli il normale svolgimento dell'attività. In ogni caso l'insegnante dovrà affidare lo studente alla sorveglianza di altro personale della scuola disponibile.
- 3) Qualora il comportamento dello studente durante gli intervalli sia ripetutamente oggetto di richiami e costituisca motivo di disturbo e pericolo per lo studente stesso e per gli altri, è possibile per gli insegnanti stabilire che per un certo periodo, da determinare in modo preciso (massimo due settimane), lo studente usufruisca dell'intervallo separatamente, in apposito locale, sotto la sorveglianza di un insegnante.

PARTE III^

PROCEDIMENTO

L'Organo competente procede alla contestazione dell'infrazione disciplinare e invita lo studente ad esporre le proprie giustificazioni. Dopo aver ascoltato le motivazioni dell'allievo, l'Organo competente procede eventualmente all'irrogazione della sanzione di cui viene data informazione tempestiva alla famiglia.

Nel caso delle sanzioni disciplinari la cui competenza è del Consiglio di Classe si seguirà la seguente procedura:

- b) L'insegnante procede alla contestazione dell'infrazione disciplinare, con apposita nota su registro elettronico;
- c) Gli insegnanti richiedono al Dirigente Scolastico la convocazione del Consiglio di Classe;
- d) Il Consiglio di Classe viene convocato, salvo impedimenti, in seduta straordinaria entro tre giorni dalla richiesta.

I genitori dello studente sottoposto a procedimento disciplinare che siano componenti del Consiglio di classe devono astenersi dalla partecipazione alla seduta, tranne che nella fase di audizione dello studente.

PARTE IV^

IMPUGNAZIONE

Avverso le sanzioni disciplinari di cui alla parte II^ del presente Regolamento è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno, o di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento, all'Organo di Garanzia dell'Istituto che decide nel termine di 10 giorni.

L'ORGANO DI GARANZIA

È costituito l'Organo di Garanzia di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, modificato dall'art. 2 comma 1 del D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235.

Fanno parte dell'Organo di Garanzia:

- il Dirigente Scolastico che lo presiede;
- due rappresentanti dei docenti della scuola secondaria di primo grado eletti dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti unitario;
- due rappresentanti dei genitori eletti dal Consiglio di Istituto tra i propri componenti;
- un rappresentante del personale A.T.A. eletto dal Consiglio di Istituto.

Le funzioni di segretario sono svolte da un rappresentante dei genitori.

I membri elettivi durano in carica tre anni, salvo i casi di decadenza previsti dalle norme sulla partecipazione agli organi collegiali.

L'Organo di Garanzia esamina i ricorsi avverso le suddette sanzioni disciplinari e decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Il Dirigente Scolastico provvede a notificare il provvedimento di accoglimento o di reiezione del ricorso ai genitori o al rappresentante legale dello studente.

Avverso il provvedimento dell'Organo di Garanzia dell'Istituto i genitori dello studente o chiunque vi abbia interesse possono secondo quanto previsto all'art. 2 DPR 235/2007 ricorrere all'Ufficio Scolastico Regionale.

PARTE V^

MANCANZE DISCIPLINARI DURANTE LE SESSIONI D'ESAME

Le infrazioni disciplinari previste dal presente regolamento commesse dai candidati durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

L'alunno impegnato nelle prove d'esame che incorra nella sanzione disciplinare di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ad un giorno, perde il diritto di proseguire gli esami.

SOGGETTI E ORGANI COMPETENTI

Organi competenti ad irrogare la sanzione: **Presidente di Commissione e Commissione Esaminatrice.**

PROCEDIMENTO

La contestazione del comportamento da censurare al candidato deve essere fatta per iscritto al genitore e lo stesso può produrre prove e testimonianze favorevoli per il figlio.

La Commissione d'esame è convocata entro due giorni dal Presidente di Commissione. In fase deliberativa non potranno prendere parte le persone coinvolte nel contenzioso.

La Commissione d'esame, nell'attesa dello svolgimento della fase istruttoria e deliberativa, deve consentire al candidato di svolgere le prove d'esame. Qualora, poi, dopo l'iter procedurale, deliberi di irrogare al candidato la sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica per uno o più giorni, il candidato medesimo perde il diritto di proseguire gli esami e la prova eventualmente già svolta gli viene annullata.

Il provvedimento di irrogazione della sanzione disciplinare deve essere comunicato per iscritto al genitore dell'alunno.

IMPUGNAZIONE E RICORSI

Il genitore può proporre ricorso alla sanzione disciplinare di allontanamento del candidato dalle prove degli esami fino a quindici giorni, entro due giorni dalla comunicazione della sanzione, all'Ufficio Scolastico Regionale, che decide in via definitiva.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua adozione da parte del Consiglio d'Istituto.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le disposizioni vigenti.

Approvato dal Collegio docenti il 06 maggio 2025 con delibera n. 45

Approvato dal Consiglio d'istituto il 12 maggio 2025 con delibera n. 26.